



**DELIBERAZIONE n. 135/2018
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: vendita al sig. Mario Simoni, regoliere di Montagne, di alcune piante di abete e di faggio situate in Val Manez.

Il giorno **12/07/2018** alle ore **19.30**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- **Cerana Luca, Presidente;**
- **Bertolini Onorio, Vicepresidente**
- **Pretti Daniela;**
- **Giovanella Alberto;**
- **Simoni Cristian.**

Risultano **assenti** i signori:

Bolza Daniele (giustificato)

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: vendita al sig. Mario Simoni, regoliere di Montagne, di alcune piante di abete e di faggio situate in Val Manez.

Con note del 28 dicembre 2016 (prot. 3447/2016) e del 16 aprile 2018 (prot. 1054/2018) il sig. Mario Simoni, regoliere di Montagne, ha richiesto la vendita di alcune piante di faggio sradicate e di abete secche in piedi situate in Val Manez (C.C. Montagne) su fondi di proprietà della Comunità delle Regole.

Dopo un sopralluogo effettuato congiuntamente al richiedente, il custode forestale competente per la zona, sig. Rolando Serafini, con nota del 2 luglio 2018 (prot. 1916/2017) ha stimato per tali piante le quantità ed i valori di seguito indicati, in considerazione della tipologia e della collocazione del materiale legnoso:

- circa 30 q di legna di faggio, sradicata, con un valore unitario di 2,00 €/q oltre all'i.v.a. 22%;
- circa 8,0 m³ di legna di abete rosso secca in piedi, con un valore unitario di 30,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22%.

Detti prezzi sono stati comunicati verbalmente al sig. Simoni che li ha accettati.

All'art. 17 della L.P. 23/90 è previsto che per i contratti da cui derivino entrate si scelga il contraente tramite il sistema dell'asta pubblica salvo che l'Amministrazione, motivatamente, decida di adottare un altro procedimento previsto nella medesima legge. Considerato il difficile accesso ai luoghi in cui la legna in parola è situata, la scarsa rilevanza commerciale del materiale legnoso, l'esiguità del quantitativo e della conseguente entrata, si ritiene che sussistano i presupposti per il ricorso alla trattativa diretta a favore del richiedente, ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, evidenziando che l'importo di contratto è ampiamente inferiore alla soglia massima ivi indicata (46.400,00 € oltre all'i.v.a.), richiedendo quali corrispettivi i valori indicati dal custode forestale nella stima sopra citata.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in particolare gli art. 17 e 21, c. 4;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", e preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria";
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 8/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018" nonché le successive variazioni;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, in modo da consentire il taglio e l'esbosco della legna in questione già nei prossimi giorni;

- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile, entrambi espressi dal Segretario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

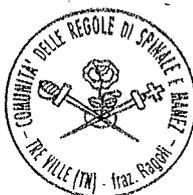
DELIBERA

1. di vendere, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, al sig. Mario Simoni, regoliere di Montagne, circa 30 q di legna di faggio sradicata e circa 8,0 m³ di legna di abete rosso secca in piedi, in riscontro alla richiesta del sig. Simoni sopra citata (prot. 3447/2016 e 1054/2018), verso i corrispettivi e alle condizioni di seguito indicati, ritenute quali clausole essenziali della compravendita:
 - a) il corrispettivo complessivo della compravendita della legna di faggio è stabilito, sulla base della stima citata in premessa (prot. 1916/2018), in 60,00 €, oltre all'i.v.a. 22%;
 - b) il corrispettivo complessivo della compravendita della legna di abete sarà calcolato a seguito della misurazione sul letto di caduta da parte del custode forestale, effettuata sopra corteccia con l'applicazione delle riduzioni fisse forfettarie previste nei capitoli d'oneri vigenti, stabilendo il prezzo unitario in 30,00 €/m³, oltre all'i.v.a. 22%, come da stima sopra citata;
 - c) il prezzo complessivo della compravendita dovrà essere pagato dal sig. Simoni ad avvenuta misurazione ma prima dell'esbosco, con versamento sul conto corrente di tesoreria della Comunità delle Regole;
 - d) l'inizio delle operazioni di taglio dovrà essere preventivamente comunicato al custode forestale competente;
 - e) tutte le operazioni dovranno essere svolte da soggetti adeguatamente formati in relazione ai rischi ad esse connessi e con l'impiego di attrezzature idonee al tipo di lavoro e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e dovrà essere garantita la massima sicurezza per l'incolumità degli operatori nonché dei terzi;
 - f) la Comunità delle Regole non avrà alcuna responsabilità per le attività poste in essere dal sig. Simoni o dalle persone da questi incaricate dello svolgimento delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto;
2. di specificare che la compravendita sarà formalizzata mediante sottoscrizione di una copia del presente provvedimento da parte del sig. Simoni, a titolo di accettazione di tutte le clausole ivi previste;
3. di incaricare l'Ufficio Ragioneria di accertare l'entrata derivante dalla compravendita in questione, stimata in circa 633,00 € i.v.a. inclusa al capitolo 500 del bilancio di previsione 2018, a seguito della misurazione di cui sopra;
4. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini, delle attività di propria competenza sopra indicate e l'Ufficio Ragioneria dell'emissione della relativa fattura di vendita;
5. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, in modo da consentire il taglio e l'esbosco della legna in questione già nei prossimi giorni;
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Alberto Giovanella

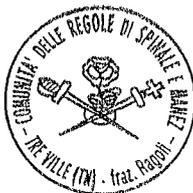


Il Segretario
Giuseppe Stefani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

- a) la presente deliberazione è **esecutiva dal 12/07/2018**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- b) copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 17/07/2018 al 27/07/2018**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani